



Allegato A) al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021

## PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019-2021

### IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLE QUALI E' PIU' ELEVATO IL RISCHIO DI CORRUZIONE E

#### VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Servizio	Attività a rischio come declinate nel Regolamento di organizzazione	Attività specifiche	Prob.	Danno	Rischio
Gestione del personale	gestione giuridica del personale dipendente e dei rapporti di lavoro subordinati dalla procedura di reclutamento alla dimissione;  gestione retributiva, contributiva ed assicurativa dei rapporti di lavoro adempimenti fiscali connessi;  rilevazione delle presenze e dei motivi di assenze dei dipendenti;	concorsi e prove selettive	2	4	B
		progressioni economiche	1	3	B
		attribuzioni di incarichi a dipendenti	1	4	B
		elaborazione degli stipendi	3	3	B
		rilevazione delle assenze	3	3	B
		rilevazione delle ore lavorate	3	3	B
		riscontro delle presenze in relazione alle timbrature	3	4	D
Approvvigionamenti e patrimonio	pianificazione degli acquisti di risorse materiali e di servizi occorrenti per il buon funzionamento delle unità operative;  istruzione delle procedure pubbliche di acquisizione di beni e servizi ad evidenza pubblica;  acquisti, ricevimento beni e controllo merci;	affidamento incarichi esterni	4	5	E
		predisposizione capitolati	1	5	B
		nomina commissione esaminatrice	1	4	B
		acquisti attraverso MEPA	3	2	

Allegato A) al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021

	attività di approvvigionamento di beni di modico valore;				
		operazioni di collaudo	3	1	A
		verifica requisiti e regolarità	1	3	B
		rilevazioni inventariali	1	3	B
	stipulazione e conservazione dei contratti;		3	3	B
	rinegoziazione dei contratti;				
	tenuta ed aggiornamento della contabilità patrimoniale e dell'inventario dei beni mobili ed immobili.				
AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI	Programmazione degli acquisti	corretta definizione dei fabbisogni	2	3	B
		pianificazione tempi di predisposizione degli atti di gara e modalità di indizione	2	3	B
	Progettazione della gara, selezione del contraente e verifica dei requisiti	contiguità di qualsiasi genere con operatori economici (mancata valutazione)	2	5	D
		rispetto delle soglie economiche	2	3	B
		valutazione dei requisiti	2	3	B
	Esecuzione e rendicontazione del contratto	controllo delle prestazioni e mancata pianificazione delle verifiche.	3	3	B
Accoglimento	ricevimento delle domande di accoglimento, trasmissione	governo della lista d'attesa	3	4	D

Allegato A) al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021

	all'Unità di Valutazione Distrettuale, contatto per l'accoglimento, ricevimento ospite, primo contatto con l'ospite e con i familiari;	informativa a ospiti e familiari	3	4	D
Gestione delle pratiche degli ospiti	fatturazione ed incassi rette	predisposizione fatture di vendita	3	2	B
Contabile	tenuta della contabilità finanziaria, economica, registrazioni contabili, contabilità clienti e fornitori, liquidazioni, pagamenti;	incasso entrate	3	2	B
		pagamento fornitori	3	2	B
Tecnico e della sicurezza	gestione delle manutenzioni e riparazioni ordinarie di immobili, apparecchiature, arredi diversi, impianti e automezzi;  gestione dei magazzini e dei relativi rifornimenti: materiali di consumo, prodotti monouso, detersivi e detergenti;	gestione delle manutenzioni	3	2	B
		controllo dei magazzini dei beni di consumo	2	3	B
		controllo dell'attrezzatura	2	3	B
Medico Infermieristico Sociosanitario Riabilitazione Animazione	gestione dei rapporti con ospiti e familiari durante la permanenza in struttura	possibilità che i rapporti non siano gestiti nel modo corretto e che diano luogo a situazioni in cui la soggezione di ospiti e familiari nei confronti di operatori e professionisti sanitari e sociosanitari dia luogo a vantaggi privati a carico di questi ultimi	2	4	C
		corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria	3	5	E
		corretta osservanza delle linee guida, dei protocolli e degli altri documenti di programmazione sanitaria	3	5	E
		corretta esecuzione delle terapie	3	5	E



Allegato A) al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021

		corretta esecuzione delle pratiche assistenziali	3	5	E
Tutto il personale anche amministrativo e dei servizi ausiliari		comportamento non influenzante, in seguito al decesso dell'ospite, riguardo alla scelta di imprese del settore delle onoranze	3	4	
Lavanderia	gestione dei magazzini e dei relativi rifornimenti	controllo dei magazzini delle scorte	2	3	B



Allegato A) al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021

<b>PROBABILITA'</b> (in relazione sia alla frequenza con cui la specifica attività viene affrontata durante il processo di produzione, sia alla presenza di procedure standard e di controlli).		<b>DANNO</b> (in relazione alla gravità dell'illecito che può derivare dal fraudolento esercizio della specifica attività, dall'entità del danno economico e di immagine che può essere provocato all'Azienda e dal danno all'ospite in termini di malpractice assistenziale o sanitaria).	
1	Attività poco frequentate o occasionale con elevato standard procedimentale e di controllo.	1	Attività passibile di provocare impatto non significativo.
2	Attività con media frequenza (da 1 a 4 volte l'anno) con elevato standard procedimentale e di controllo.	2	Attività passibile di provocare lieve danno economico e di immagine all'Azienda e all'ospite.
3	Attività corrente con elevato standard procedimentale e di controllo.	3	Attività passibile di provocare grave danno economico, ma lieve danno d'immagine all'Azienda e all'ospite.
4	Attività occasionale o poco frequente con procedure poco regolamentate e controllo solo a campione.	4	Attività passibile di provocare lieve danno economico e all'ospite, ma rilevante danno d'immagine all'Azienda.
5	Attività corrente con procedure poco regolamentate e controllo solo a campione.	5	Attività passibile di provocare sia rilevante danno economico e/o all'ospite che di immagine all'Azienda.



Allegato A) al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021

### VALUTAZIONE DEL RISCHIO

PROBABILITA' DANNO	P1	P2	P3	P4	P5
D1	A	A	A	C	C
D2	A	A	B	C	C
D3	B	B	B	D	D
D4	B	B	D	E	E
D5	B	D	E	E	E

A= Rischio poco probabile, poco significativo e/o ben controllato con le procedure esistenti.

B= Rischio significativo, ma ben controllato con le procedure esistenti.

C= Rischio poco significativo, ma per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo.

D= Rischio significativo, anche per la frequenza delle attività, per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo.

E= Rischio rilevante per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo.